

Caritas in campo, la diocesi devolve le offerte di Pasqua

La macchina della solidarietà è inarrestabile. Oggi la presidenza della Regione attiverà un conto corrente «Pro Terremotati» sul quale sarà possibile versare somme a favore della popolazione abruzzese.

L'associazione Caseus Montanus ha rivolto un appello agli agricoltori di montagna affinché «attivino le esperienze, maturate in tanti anni di duro lavoro in zone difficili come quelle montagnose, per dare sostegno alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dalla catastrofe del

terremoto», mentre la Diocesi Aosta ha deciso di devolvere le offerte raccolte in occasione della Pasqua alle persone colpite dal sisma.

La Caritas (per informazioni Aldo Armellini 329/6862603) ha aperto una raccolta fondi per interventi da realizzare in collaborazione con la Caritas italiana.

Le offerte (causale «Terremoto L'Aquila») sono raccolte nella sede della Caritas diocesana (tutti i giorni dalle 9 alle 12 esclusi sabato e domenica); alla Curia e tramite il conto corrente presso la

Banca Sella intestato a Caritas Diocesana IBAN IT 25G 03268-01200-053853739470. La solidarietà valdostana si è fatta sentire fin dalle prime ore del terremoto con decine di telefonate arrivate agli uffici regionali e della Protezione civile nelle quali i cittadini mettevano a disposizione materiali, coperte, donazioni, denaro, seconde case. Una grande catena di solidarietà, testimonianza di una sensibilità forte e radicata sul territorio valdostano e ora dedicata agli amici dell'Umbria. [D.GE.]

